Influenza: in Lombardia +4,2% vaccinati nel 2025-2026, Fontana: â??Obiettivo alzare ancora copertura â?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Lâ??ultima stagione influenzale, 2025-2026, si era chiusa con un â??primato storicoâ?• per la Lombardia: la somministrazione di oltre 2 milioni (2,27 mln) di dosi di vaccino antinfluenzale, +4,2% rispetto allâ??inverno precedente, con un incremento di 87.028 dosi. Alla luce del risultato record, la nuova campagna vaccinale contro i virus stagionali â?? che si apre oggi, giovedÃ¬ 1 ottobre â?? parte allâ??insegna di un nuovo e piÃ¹ ambizioso traguardo da raggiungere: â??Guardiamo avanti con lâ??obiettivo di innalzare ulteriormente le coperture tra la popolazione anziana e i soggetti affetti da patologie croniche, per i quali una semplice influenza puÃ² trasformarsi in una complicanza severaâ?•, ha annunciato oggi il governatore lombardo Attilio Fontana, in occasione dellâ??iniziativa di sensibilizzazione che ha accompagnato lâ??esordio della campagna 2026-2027, il convegno promosso da Fondazione The Bridge in collaborazione la Regione allâ??Auditorium Testori di Palazzo Lombardia, â??VaccinAzione, unâ??opportunitÃ di salute per i pazienti fragiliâ??.

â??Continueremo a investire nel potenziamento della rete capillare delle somministrazioni e nel coinvolgimento sinergico di tutti gli attori della sanitÃ regionale, perchÃ© nessuno rimanga escluso da questo fondamentale percorso di tutela della salute pubblicaâ?•, ha assicurato Fontana. â??La costante risposta positiva dei cittadini lombardi nei confronti delle campagne vaccinali conferma quanto la cultura della prevenzione stia diventando un patrimonio condiviso della nostra comunitÃ . I numeri straordinari raggiunti nellâ??ultima stagione dimostrano che la popolazione ha compreso il valore fondamentale della vaccinazione, non soltanto come strumento individuale di protezione, ma come atto di responsabilitÃ collettiva per abbassare la pressione sulle nostre strutture ospedaliere. Riconfermare ogni anno questo gesto in prima persona significa mandare un messaggio di fiducia nella scienza e nelle istituzioni sanitarie che lavorano quotidianamente sul territorioâ?•.

Fontana stesso ha voluto lanciare un segnale, scegliendo di farsi vaccinare oggi sul posto, allâ??interno di un ambulatorio allestito per lâ??occasione. E cosÃ¬, fra gli altri, anche il consigliere regionale leghista Emanuele Monti, presidente della commissione SostenibilitÃ sociale, casa e famiglia della Regione e componente del Cda Aifa (Agenzia italiana del farmaco), con tanto di spilletta â??Ho fatto il vaccinoâ??. E hanno potuto vaccinarsi senza prenotazione anche i presenti allâ??evento, che ha visto il coinvolgimento della direzione generale Welfare regionale, di rappresentanti istituzionali,

associazioni di pazienti, societÃ scientifiche e delle principali forze sanitarie del territorio, dalle Ats e Asst ai medici di assistenza primaria. Fra i relatori del convegno anche lo scienziato Rino Rappuoli, padre della â??Reverse vaccinologyâ??, metodo che ha rivoluzionato lo sviluppo dei vaccini. Rappuoli lo mise a punto nella seconda metÃ degli anni Novanta, bussando alle porte del biologo Usa Craig Venter, pioniere della genomica e della biologia sintetica. Grazie a quellâ??approccio innovativo, il team di Rappuoli vinse la sfida di creare il vaccino contro il meningococco B. Da allora tanti altri traguardi sono stati raggiunti. E i vaccini oggi proteggono le persone contro una sempre piÃ¹ ampia varietÃ di infezioni e malattie (tumori compresi). Quanto al futuro, lâ??Ai â?? ha prospettato Rappuoli â?? darÃ unâ??ulteriore spinta ai progressi, velocizzando il processo di scoperta e sviluppo in piÃ¹ fasi.

I vaccini â??possono avere tutti i benefici che sappiamo, ma hanno un difetto eccezionale: se non si usano non funzionanoâ?•, Ã¨ stato il monito di Rappuoli. Fortunatamente, per quanto riguarda lâ??influenza â?? spiegano gli esperti regionali â?? i dati ufficiali testimoniano unâ??adesione in costante crescita per le coperture vaccinali in territorio lombardo. Nel corso della stagione 2025-2026 le dosi somministrate di antinfluenzale hanno evidenziato una risposta particolarmente positiva tra la popolazione anziana e le fasce a rischio: oltre la metÃ degli over 65 (il 52%) si Ã¨ sottoposta alla somministrazione dellâ??iniezione-scudo e, per esempio, quasi 1 paziente diabetico su 2 (il 48%) ha scelto di proteggersi. La Regione ha investito in 48 progetti vaccinali specificamente rivolti alla popolazione â??hard to reachâ??, ovvero alle fasce piÃ¹ vulnerabili e tradizionalmente difficili da raggiungere. Le attivitÃ sul territorio hanno intercettato minoranze etniche, detenuti, persone senza dimora e migranti, abbattendo le barriere dâ??accesso ai servizi sanitari. Questa rete mirata di interventi si Ã¨ chiusa con un bilancio positivo, portando alla vaccinazione e alla messa in sicurezza di piÃ¹ di 5mila persone.

default watermark

â??La fiducia dei cittadini nella vaccinazione cresce e siamo profondamente felici di un record che si rinnova di anno in annoâ?•, ha commentato Rosaria Iardino, presidente Fondazione The Bridge e professore aggiunto di Diritto e organizzazioni sanitarie allâ??universitÃ di Pavia. â??Ma non ci fermiamo: vorremmo puntare ancor piÃ¹ sulla qualitÃ , e raggiungere davvero chi Ã¨ piÃ¹ esposto al rischio di complicanze, i pazienti con patologie croniche, gli anziani, i bambini, le donne in gravidanza. Con VaccinAzione â?? ha spiegato Iardino â?? mettiamo insieme istituzioni, ricerca, societÃ scientifiche e associazioni di pazienti, perchÃ© la prevenzione Ã¨ un lavoro di squadra. Il nostro obiettivo Ã¨ arrivare al 60% di copertura tra gli over 65 e trasformare la vaccinazione in unâ??opportunitÃ di salute per tutti i pazienti fragiliâ?•.

Lâ??appuntamento Ã¨ stato anche lâ??occasione per lanciare la campagna di comunicazione per il 2027-2028 e consegnare i riconoscimenti del Premio â??VaccinAzione 2026â??, dedicati agli enti, ai professionisti e alle strutture sanitarie che si sono distinti sul campo per impegno profuso e risultati raggiunti in termini di vaccinazioni somministrate. Come miglior Ats Ã¨ stata premiata lâ??Ats Milano, mentre il riconoscimento come miglior Asst Ã¨ andato allâ??Asst Brianza. Premi speciali per il valore di SanitÃ pubblica dimostrato in occasione dellâ??evento olimpico sono stati attribuiti a Maria Grazia Colombo (Dg Asst Fatebenefratelli Sacco), Ida Maria Ada Ramponi (Dg Asst Valtellina) e Alberto Zoli (Dg Asst Niguarda). A Simona Scarioni (Asst Fatebenefratelli Sacco) va un ringraziamento speciale per il contributo scientifico, spiegano i promotori dellâ??evento, e a Roberto Ranieri la menzione alla carriera per lâ??attivitÃ di prevenzione nelle carceri. Riconoscimenti e vetrofanie sono stati conferiti anche ad altre realtÃ , tra cui Rsa e farmacie territoriali, oltre ai medici di assistenza primaria e ai pediatri che hanno ottenuto eccellenti coperture tra pazienti fragili, donne in gravidanza e

nellâ??immunizzazione contro il virus sinciziale.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 1, 2026
Autore
redazione

default watermark